

Non ci sono, ancora, dichiarazioni ufficiali, ma secondo la stampa francese il futuro di almeno due siti produttivi d'Oltralpe sembrerebbe segnato: l'annuncio potrebbe arrivare nei prossimi giorni, entro sabato secondo Fabien Roussel, segretario nazionale del Partito comunista francese, che ieri su France 3 ha dichiarato che Michelin annuncerà la chiusura dei siti di Cholet e Vannes nei prossimi giorni.

Vannes produce cavi metallici per pneumatici, mentre Cholet, invece, produce pneumatici. Entrambe, sempre secondo la stampa francese, stanno registrando importanti cali di produzione: dall'inizio del 2023, la produzione a Vannes è diminuita del 40%, mentre a Cholet è diminuita di quasi il 23% in un anno. Ci sarebbe poi, a cascata, un'altra fabbrica potenzialmente interessata, quella di Joué-les-Tours, che invia metà della sua produzione proprio a Cholet.

[Le vendite di auto nuove sono a picco in gran parte d'Europa](#) e il primo equipaggiamento, naturalmente, segue questo trend, **[come già affermato da Michelin alla presentazione dei risultati finanziari](#)**, la settimana scorsa.

La risposta iniziale della casa francese è stata l'interruzione temporanea della produzione, attuata anche recentemente in altri due siti dediti alla **[produzione di pneumatici agricoli e OTR](#)**. I sindacati, tuttavia, temono che queste misure momentanee siano solo la punta dell'iceberg.

Michelin non ha ancora confermato ufficialmente queste chiusure. Tuttavia, un portavoce del gruppo ha affermato a Reuters che l'azienda risponderà entro sabato ai timori dei sindacati francesi, che nel frattempo accusano Michelin di aver dato priorità ad investimenti in paesi con bassi costi salariali come Polonia e Romania, a scapito dei siti francesi.

I due siti di Vannes e Cholet impiegano circa 1.300 dipendenti in tutto, mentre quello di Joué-les-Tours altri 150. Michelin ha recentemente chiuso **[tre stabilimenti in Germania](#)** e **[uno negli Stati Uniti](#)**.

© riproduzione riservata pubblicato il 4 / 11 / 2024